

DETERMINAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 121/2010.

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 21 dicembre 2010;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto l'articolo 5, comma 4, della legge 7 agosto 1997, n. 266;

visto l'articolo 12, comma 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 marzo 2008, con il quale l'Ente Italiano Montagna (EIM), già Istituto Nazionale della Montagna (IMONT), è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visti i conti consuntivi dell'Ente suddetto, relativi agli esercizi finanziari 2007-2009, nonché le annesse relazioni del Commissario straordinario e del Collegio dei revisori, trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere Giuseppa Maneggio e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente Italiano Montagna per gli esercizi 2007-2009;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che dei conti consuntivi

- corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione
- della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

PER QUESTI MOTIVI

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con i conti consuntivi per gli esercizi 2007, 2008 e 2009 – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – dell'Ente Italiano Montagna (EIM), l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

ESTENSORE
Giuseppa Maneggio

PRESIDENTE
Raffaele Squitieri

Depositata in Segreteria il 29 dicembre 2010.

IL DIRIGENTE
(Giuliana Pecchioli)

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO
SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'ENTE ITALIANO
MONTAGNA (EIM) PER GLI ESERCIZI 2007-2008-2009.

S O M M A R I O

Premessa	<i>Pag.</i>	13
1. Finalità e ordinamento	»	14
2. Attività	»	16
3. Gli organi dell'ente	»	20
4. Risorse umane	»	23
5. Risultanze delle gestioni	»	27
6. Conclusioni	»	37

PAGINA BIANCA

Premessa

Con la presente relazione la Corte riferisce, per la prima volta, a norma dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, sui risultati del controllo eseguito sulla gestione dell'Ente Italiano Montagna, relativa agli anni 2007, 2008, 2009 nonché sulle vicende di maggiore rilievo intervenute fino alla data corrente.

L'Ente è subentrato all'Istituto Nazionale della Montagna (IMONT), la cui ultima gestione, relativa all'esercizio 2006, è stata oggetto di referto al Parlamento deliberato con determinazione n.14 del 19 febbraio 2008, pubblicata in Atti Parlamentari, XV Legislatura, Doc. XV, n. 186.

L'art. 7, comma 19 del decreto legge n. 78 del 31 maggio 2010, convertito con legge 122 del 30 luglio 2010, ha previsto la soppressione dell'Ente con il trasferimento dei relativi compiti, strutture e personale al Dipartimento per gli affari regionali della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Detto articolo ha previsto, altresì, che con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le date di effettivo esercizio delle funzioni trasferite e sono individuate le risorse umane, strumentali e finanziarie riallocate presso la Presidenza, nonché, limitatamente ai ricercatori e ai tecnologici, anche presso gli enti e le istituzioni di ricerca.

Il predetto decreto risulta essere stato inviato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, in data 30 novembre 2010, per il concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze.

1) FINALITA' e ORDINAMENTO

Come ricordato in premessa, l'EIM è stato soppresso a far data dal 31 maggio 2010, a norma dell'art. 7, comma 19, del d.l. n. 78 del 31 maggio 2010, convertito con legge 122/2010.

L'Ente Italiano della Montagna (EIM), con sede in Roma, era stato istituito con l'articolo 1, comma 1279, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007), *"finalizzato al supporto alle politiche e allo sviluppo socioeconomico e culturale dei territori montani"*.

Al nuovo Ente, sottoposto alla vigilanza della Presidenza del Consiglio dei ministri, erano stati trasferiti gli impegni, le funzioni, il patrimonio, i beni mobili, le attrezzature e la dotazione organica dell'Istituto Nazionale della Montagna (IMONT) a sua volta soppresso.

La stessa legge finanziaria (comma 1281) aveva previsto, a cura del Presidente del Consiglio dei Ministri, la determinazione – in coerenza con obiettivi di funzionalità, efficienza ed economicità – degli organi di amministrazione e controllo, della sede, delle modalità di costituzione e di funzionamento, delle procedure per la definizione e l'attuazione dei programmi per l'assunzione e l'utilizzo del personale, per l'erogazione delle risorse.

Il successivo comma 1282 aveva stabilito che al funzionamento dell'EIM si dovesse provvedere in parte con risorse disponibili che sarebbero state trasferite su apposito capitolo alla Presidenza del Consiglio dei ministri, nella misura assegnata all'IMONT, e in parte con il concorso finanziario dei soggetti che avrebbero aderito alle attività del medesimo.

Per garantire l'ordinaria amministrazione e lo svolgimento delle attività istituzionali fino all'avvio dell'EIM, era stata prevista (comma 1283) la nomina, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, di un commissario straordinario, il quale si è insediato il 16 aprile 2007.

Con l'insediamento del Commissario si è avviata un'attività finalizzata sia all'analisi e al censimento dell'esistente sia al confronto con i soggetti e le Istituzioni che a diverso titolo si occupano di montagne.

Il 20 marzo 2008, con due decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, è stato approvato lo Statuto dell'EIM (Gazzetta Ufficiale n. 127 del 31 maggio 2008) e rinnovato il Commissario Straordinario fino alla nomina degli Organi e al loro insediamento.

Con DPCM del 28 ottobre 2009 è stato nominato il Presidente dell'EIM e sono stati costituiti il Consiglio direttivo e il Comitato scientifico.

2) ATTIVITA'

La nuova *finalità* istituzionale, caratterizzata da un approccio multidisciplinare alle tematiche di sviluppo per lo studio dei territori montani, ha configurato l'Ente sia come il laboratorio della Presidenza del Consiglio per la promozione dello sviluppo socio-economico dei territori montani, sia come strumento di supporto al Governo, alle Regioni e agli Enti Locali impegnati nella gestione delle aree montane, soprattutto nelle tematiche di maggiore attualità politica e legislativa inerenti le politiche di sviluppo del comparto agricolo, forestale ed energetico, turistico, nonché delle tematiche legate alle infrastrutture e alla mobilità e più in generale alle opportunità di sviluppo per i territori montani strettamente connesse al benessere e alla salute.

Le attività negli esercizi di riferimento si sono articolate sulla base di cinque tematiche emerse dalle esperienze del periodo più recente e dalla diffusa domanda sociale:

1. lo sviluppo dei sistemi economici e sociali montani;
2. il collegamento fisico e immateriale con altre aree e relative reti;
3. la valorizzazione delle risorse naturali e ambientali;
4. la valorizzazione delle risorse umane, culturali e storiche;
5. il miglioramento dei servizi, delle istituzioni locali e della vita associata.

Per far fronte al mancato trasferimento di risorse statali il legislatore, con l'art.2, co.45, della legge finanziaria per il 2008 (L.24/12/2007, n.244) ha stabilito che all'EIM dovessero essere attribuite "tutte quelle (risorse) complessivamente già attribuite all'IMONT al 1° gennaio 2007". Tuttavia non si è provveduto al trasferimento delle risorse in favore dell'Ente nemmeno per l'anno 2008 e solo con il decreto-legge 30/12/2008, n.207 (convertito in L.27/02/2009, n.14) all'art.41, co.15, è stato assegnato all'EIM un contributo di € 2.800.000 per l'anno finanziario 2009, a valere sulle risorse del Fondo ordinario per il funzionamento degli enti di ricerca del MIUR.

Il supporto alle istituzioni e agli enti locali sul riordino delle Comunità montane

Al fine di supportare le istituzioni e gli enti locali impegnati nel governo e nella gestione delle aree montane, finalità fondamentale indicata dallo Statuto, l'Ente si è fortemente impegnato nell'approfondimento delle tematiche di maggiore attualità politica e legislativa inerenti alla montagna.